



# Istituto Tecnico Statale per i Trasporti e la Logistica

" Gaetano Arezzo della Targia "

Via Catania, 25 - Tel. 0931- 65419 - fax 0931 65140

e-mail: Srth010007@istruzione.it - c.f. 93031220895

sito web: <http://www.nauticosiracusa.com>

**96100 - SIRACUSA**

centro di formazione autorizzato dal Ministero dei Trasporti

Scuola componente del polo trasporti della Regione Siciliana

Scuola componente della RETE NAUTICA ITALIANA

Centro accreditato AICA per l'ECDL e il CAD

centro di formazione professionale accreditato della regione Sicilia

Centro accreditato Trinity

## **NORME REGOLAMENTARI IN MATERIA DISCIPLINARE**

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" emanato con il DPR 249/1998, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con DPR 275/1999 e del Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" emanato con D. n. 44/2001.

È coerente e funzionale al POF adottato dall'Istituto.

### **ART. 1 PRINCIPI GENERALI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

In nessun caso può essere sanzionato, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di aspirazioni correttamente manifestate e non lesive della altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate per quanto possibile al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale

### **ART. 2 SANZIONI DISCIPLINARI**

Agli studenti che manchino ai loro doveri scolastici secondo quanto indicato nello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola superiore sono inflitte, secondo la gravità della infrazione, le seguenti sanzioni disciplinari:

- a) il rimprovero verbale;
- b) l'ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe;
- c) l'ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe e comunicazione immediata alla famiglia
- d) l'allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni.

### **ART. 3 INFRAZIONI DISCIPLINARI**

Per gli studenti che tengano un comportamento negligente non frequentando regolarmente i corsi, disturbando l'ordinato svolgimento delle attività didattiche e mostrando incuria per l'ambiente scolastico si applicano le sanzioni a) e b).

Per gli studenti che non rispettino le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate all'interno dell'Istituto si applicano la sanzione b) e nei casi più gravi la sanzione c).

Per gli studenti che vengano meno al dovere di rispetto nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale non docente e dei compagni si applica la sanzione c) e nei casi più gravi la sanzione d).

Per gli studenti che utilizzino le strutture, i macchinari e i sussidi didattici dell'Istituto in modo scorretto si applicano le sanzioni a) e/o b). Nel caso siano arrecati danni al patrimonio della scuola, fatto salvo l'obbligo del risarcimento, si applica la sanzione c) e nei casi più gravi la sanzione d).

Per gli studenti che con il loro comportamento impediscano la libertà di espressione, di pensiero, assumono atteggiamenti ispirati a concezioni razziste o discriminatorie si applica la sanzione d).

Qualora concorrano circostanze attenuanti e avuto riguardo alla precedente condotta può essere inflitta la sanzione di grado inferiore rispetto a quella stabilita.

In caso di recidiva o qualora le infrazioni assumano particolare gravità o abbiano carattere collettivo può essere inflitta la sanzione di grado superiore.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni di cui ai punti b); c) e d) con attività a favore della comunità scolastica (quali riassetto e sistemazione di strutture ed attrezzature; partecipazione a compiti ausiliari che potranno di volta in volta essere progettati in collaborazione con l'allievo stesso) nella seguente misura:

    sanzione b) convertibile in 3 ore di attività

    sanzione c) convertibile in 4 ore di attività

    sanzione d) convertibile in 6 ore di attività per ogni giorno di allontanamento.

Indicativamente le ore di attività dovranno svolgersi nei pomeriggi di apertura della scuola, nel periodo estivo, o al termine delle lezioni per aiutare nel riassetto delle aule e dei laboratori.

L'allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità della persona. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Nel periodo di allontanamento deve essere previsto per quanto possibile un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

#### **ART. 4 ORGANI COMPETENTI E PROCEDIMENTO**

Le sanzioni di cui ai punti a) e b) sono inflitte dai singoli docenti; quella di cui al punto c) è inflitta dal dirigente scolastico; quella di cui al punto d) dal Consiglio di classe. L'organo competente a infliggere sanzioni di un dato grado può anche infliggere quelle di grado inferiore.

Lo studente, prima di essere sottoposto a sanzione disciplinare, deve essere invitato ad esporre le proprie ragioni. Nel caso in cui lo studente sia minorenne saranno invitati a presenziare anche i genitori.

Nel caso di applicabilità della sanzione di cui al punto d), il Consiglio di classe viene convocato in via straordinaria dal preside con la rappresentanza di tutte le sue componenti entro 8 giorni dall'avvenuta denuncia dell'infrazione disciplinare. Almeno cinque giorni prima della riunione, lo studente e la famiglia devono essere informati dell'avvio del procedimento disciplinare e dei fatti che gli sono addebitati, con l'avviso che possono anche presentare scritti difensivi e possono presenziare alla riunione del Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe dopo avere svolto le attività istruttorie che ritiene utili, decide sull'applicazione della sanzione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

#### **ART. 5 IMPUGNAZIONI**

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica si applicano, quanto ai relativi ricorsi, le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 e 4 del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994.

Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle del comma precedente è ammesso ricorso da parte degli studenti entro 10 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

#### **ART. 6 ORGANO DI GARANZIA**

L'organo di garanzia di cui all'art. 5 comma 2 è formato da un rappresentante degli studenti, un rappresentante dei genitori e due rappresentanti dei docenti eletti dai rispettivi comitati e collegio.

#### **ART. 7 DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificata in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.

Il presente regolamento sarà affisso all'albo della scuola. Una copia verrà affissa in ogni aula. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti.

Per quanto non è espressamente previsto all'interno del presente regolamento, si fa riferimento al DPR. 249/98 e alle norme ivi citate.

#### **All. 1 Schema riassuntivo**

| <b>INFRAZIONI DISCIPLINARI</b> | <b>SANZIONI</b>  | <b>ORGANI COMPETENTI</b> |
|--------------------------------|------------------|--------------------------|
| Comportamento negligente       | sanzioni a) e b) | singoli docenti          |

|   |   |   |
|---|---|---|
| non frequentando regolarmente i corsi, disturbando l'ordinato svolgimento delle attività didattiche e mostrando incuria per l'ambiente scolastico.  |   |   |
| Mancato rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate all'interno dell'Istituto  | sanzione b) e nei casi più gravi la sanzione c).                    | singoli docenti - quella di cui al punto c) è inflitta dal dirigente scolastico   |
| Utilizzo delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici dell'Istituto in modo scorretto e nel caso siano arrecati danni al patrimonio della scuola, fatto salvo l'obbligo del risarcimento | sanzioni a) e/o b) sanzione c) e nei casi più gravi la sanzione d). | Quella di cui al punto a) singoli docenti - quella di cui al punto c) è inflitta dal dirigente scolastico - quella di cui al punto d) dal Consiglio di classe |
| Per gli studenti che vengano meno al dovere di rispetto nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale non docente e dei compagni   | sanzione c) e nei casi più gravi la sanzione d).                    | Quella di cui al punto c) è inflitta dal dirigente scolastico - quella di cui al punto d) dal Consiglio di classe   |
| Per gli studenti che con il loro comportamento impediscano la libertà di espressione, di pensiero, assumano atteggiamenti ispirati a concezioni razziste o discriminatorie                          | si applica la sanzione d)   | punto d) dal Consiglio di classe  |

#### SANZIONI PREVISTE

|             |  |
|-------------|--|
| Sanzione a) | Rimprovero verbale   |
| Sanzione b) | Ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe   |
| Sanzione c) | Ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe e comunicazione immediata alla famiglia |
| Sanzione d) | Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni                           |

#### Tabella di conversione sanzione in attività a favore della comunità scolastica

|             |   |
|-------------|---|
| Sanzione b) | Convertibile in 3 ore di attività                                   |
| Sanzione c) | Convertibile in 4 ore di attività                                   |
| Sanzione d) | Convertibile in 6 ore di attività per ogni giorno di allontanamento |

**Il presente Regolamento, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Docenti del 15 settembre 2003, è stato approvato nella riunione del Consiglio d'Istituto del 24 settembre 2003.**

Il Dirigente  
G. Totis